



**Bando 2020 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'art.26 della Legge n.125/2014**

**Dotazione finanziaria pluriennale 91,01 milioni di Euro**

## DEFINIZIONI

**ATS:** Associazione Temporanea di Scopo, che comprende una OSC Capofila e mandataria dell'ATS costituita con conferimento di mandato speciale con rappresentanza, e una o più OSC mandanti dell'ATS. Tutte le OSC dell'ATS devono essere iscritte all'Elenco delle organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n.125/2014. La OSC Capofila e mandataria sottoscrive il contratto con AICS ed è l'unica responsabile nei confronti di AICS.

**Soggetto Esecutore/Capofila:** trattasi di Soggetto Proponente iscritto all'Elenco di cui all'articolo 26, comma 3 della Legge n.125/2014, aggiudicatario dell'Iniziativa e responsabile unico della stessa nei confronti dell'AICS. Nel caso di ATS, OSC iscritta all'Elenco Capofila e mandataria dell'ATS.

**Elenco:** elenco delle organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n.125/2014.

**Soggetto Proponente/Capofila:** organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro iscritti in Elenco di cui all'articolo 26, comma 3 della Legge n.125/2014 che possono partecipare in qualità di Soggetto Proponente alle procedure comparative pubbliche AICS. Nel caso di ATS, OSC iscritta all'Elenco Capofila e mandataria dell'ATS.

**Donatore:** soggetto, pubblico o privato, anche internazionale, che contribuisce al finanziamento dell'Iniziativa oltre all'AICS.

**Legge:** Legge 11 agosto 2014, n. 125 “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”

**Parti:** AICS e Soggetto Esecutore

**Iniziativa /Proposta Promossa:** proposta di un progetto formulato da parte di un Soggetto Proponente, in coerenza con gli obiettivi, il quadro strategico di intervento ed entro i limiti generali posti dal Bando, attraverso cui l'AICS concede contributi per il co-finanziamento dell'Iniziativa medesima.

**OSS (SDGs) / Target:** Obiettivi Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals- SDGs) e Target in riferimento all'Agenda 2030;

**Statuto:** Decreto del MAECI 22 luglio 2015, n. 113. Regolamento recante lo “Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”.

**Partner e Accordo di Partenariato:** Soggetti pubblici e/o privati appartenenti ad un Paese membro dell'OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC, con i quali il Soggetto Esecutore stipula un accordo “Accordo di Partenariato” che deve essere noto all'AICS in dettaglio prima della firma del Contratto. I Soggetti pubblici e/o privati possono contribuire a implementare l'Iniziativa approvata dall'AICS come specificato nell'Accordo e/o nel DUP. I Partner privi di sede operativa in Italia devono essere in grado di operare nel Paese oggetto dell'Iniziativa secondo la normativa locale. Il Soggetto Esecutore rimane comunque l'unico responsabile della corretta esecuzione dell'Iniziativa: è escluso, infatti, ogni rapporto anche indiretto tra l'AICS ed il/i Partner diversi dal Soggetto Esecutore, che si assume la responsabilità dell'Iniziativa e della scelta del/i Partner.

**Documento triennale:** Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2019-2021 approvato dal Consiglio dei Ministri n. 62 di giovedì 3 settembre 2020.

**Procedure Generali:** “Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti di Cooperazione di cui al Capo VI della Legge

n.125/2014 e fondate su un approccio RBM” approvate dal Comitato Congiunto con Delibera n. 71 del 31/07/2020

**Durata dell’Iniziativa:** la durata dell’Iniziativa è “ordinaria” e “convenzionale”. La durata *ordinaria* è data dal numero di mesi di realizzazione dell’Iniziativa come previsto nella proposta iniziale del DUP – Documento Unico di Progetto e la durata *convenzionale* è data dalla durata ordinaria più eventuali estensioni temporali / proroghe che in ogni caso non potranno essere superiori a un terzo della durata ordinaria. Per maggiori dettagli si rimanda all’art 3.1.2 delle Procedure Generali.

## ACRONIMI

**AICS:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

**CBD:** *Convention on Biological Diversity*

**DUP:** Documento Unico di Progetto

**GPE:** *Global Partnership for Education*

**IDPs:** *Internally Displaced Persons*

**MAECI:** Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

**OLAF:** *European Anti-Fraud Office*

**OSC:** Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro

**PMI:** Piccola e Media Impresa

**PRAG:** “*Procurement and Grants for European Union external actions – A Practical Guide*”

**RBM:** *Results-Based Management*

**SAL:** Stato di Avanzamento delle Attività

**SDGs:** *Sustainable Development Goals*

**TVET:** *Technical and Vocational Education and Training*

**UNCCD:** *United Nations Convention to Combat Desertification*

**UNFCCC:** *United Nations Framework Convention on Climate Change*

## Premessa: quadro generale e strategico

1. La *pandemia da COVID-19* ha originato una crisi globale economico-sociale che non ha precedenti in periodi di pace. Il cammino verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) soprattutto nei Paesi in via di sviluppo e, in particolare, nei Paesi meno avanzati è reso più critico dato l'acuirsi di povertà, disuguaglianze, degrado ambientale.

Il prossimo triennio, essendo a 10 anni dal 2030, rappresenta un momento decisivo per l'attuazione degli impegni che la comunità internazionale ha assunto con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, primo fra tutti, quello di "non lasciare nessuno indietro", attuando politiche di sviluppo in grado di ottenere risultati sostenibili che abbiano un impatto sul benessere delle popolazioni dei Paesi partner.

2. *L'Agenda 2030 e i suoi cinque pilastri* – Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partenariati – è la visione strategica su cui poggia il "**Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2019-2021**" (d'ora in poi, il "Documento Triennale" [https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2020/09/Documento\\_triennale-2019-2021-REV.pdf](https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2020/09/Documento_triennale-2019-2021-REV.pdf)) e che la Cooperazione italiana intende contribuire a realizzare nel triennio di riferimento, individuando per ogni pilastro, gli OSS e i Target su cui fondare l'attuazione delle politiche di cooperazione. Conformemente agli indirizzi programmatici del Documento triennale e alla Programmazione 2021 che si sta delineando per il prossimo anno e che più del Documento contestualizza tale visione con la crisi pandemica in atto nei Paesi partner di intervento, si confermano le priorità della Cooperazione italiana cui il presente Bando si conforma: protezione dell'ambiente e sviluppo di energie pulite per la lotta ai cambiamenti climatici, sostegno alla crescita per migliori condizioni di vita e di lavoro, con un'attenzione particolare ai diritti essenziali, il diritto alla salute, il diritto all'acqua potabile e a un ambiente sano, il diritto al cibo, il diritto al lavoro, il diritto all'istruzione, alla lotta alle disuguaglianze con attenzione alle fasce più vulnerabili, alla valorizzazione del ruolo delle donne e dei giovani, alla parità di genere e all'*empowerment* femminile, all'*empowerment* delle persone con disabilità, per "non lasciare indietro nessuno".

3. *Le priorità geografiche* individuate nel Documento Triennale constano di 22 Paesi prioritari (cfr. Paragrafo 4.2" Priorità geografiche") e, di questi, 10 sono classificati come Paesi meno Avanzati dall'OCSE-DAC: Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Somalia, Sudan, Sud Sudan e Mozambico in Africa, Afghanistan e Myanmar in Asia.

Negli anni recenti, la Cooperazione italiana ha concentrato la sua attenzione strategica e operativa in Africa e, in particolare, nella regione del Sahel da cui provengono i maggiori flussi migratori verso l'Europa. La crescente rilevanza e attenzione dedicata negli ultimi anni dall'Italia all'area saheliana si è concretizzata attraverso l'adesione italiana alla *Alliance Sahel* e l'apertura di tre nuove sedi diplomatiche nei Paesi appartenenti al *G5 Sahel* (Mali, Niger, Ciad, Mauritania e Burkina Faso), gruppo di Paesi Saheliani con cui la Comunità internazionale ha instaurato un partenariato in materia

di sicurezza e sviluppo. Tale rilevanza per i Paesi appartenenti al *G5 Sahel* è testimoniata nel presente Bando attraverso una premialità aggiuntiva in termini di punteggio per Iniziative proposte in questi Paesi (per i Lotti 1 e 2 vedi *infra*, artt. 1 e 8).

4. L'Italia, inoltre, è impegnata sul piano nazionale e internazionale nel progetto di costruire un mondo in cui i diritti dell'uomo siano universalmente rispettati, un mondo fondato sulla convivenza pacifica, la comprensione interculturale e la tolleranza, nel quale le diversità culturali siano riconosciute come fattore di sviluppo sostenibile.

Il nostro Paese promuove una visione basata sul nesso tra sviluppo, rispetto dei diritti umani, dei principi democratici e buon governo, e segue un approccio basato sulla condivisione dei principi di universalità, indivisibilità dei diritti umani, inclusione e partecipazione ai processi decisionali, non discriminazione, uguaglianza ed equità, responsabilità e trasparenza, come indicato nel “Consenso Europeo per lo Sviluppo”.

In questo spirito, la Legge di Bilancio per il 2019 (L. 145/2018, articolo 1, comma 287 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/12/31/18G00172/sg> ) ha istituito un fondo, con una dotazione di 8 milioni di euro per il triennio 2019-2021, da destinare a “interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane oggetto di persecuzioni nelle aree di crisi, attuati dai soggetti del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo di cui all'articolo 26, comma 2, della legge 11 agosto 2014, n. 125”.

Il vigente Documento triennale di programmazione e indirizzo della cooperazione italiana richiama esplicitamente lo stanziamento e gli obiettivi del fondo, volto a sostenere iniziative per contrastare fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione.

Nel 2019 è stato lanciato il primo bando a valere su suddetto fondo. Per la prima volta, quest'anno, alle *iniziative a sostegno delle comunità che, in virtù della propria appartenenza religiosa, sono maggiormente vulnerabili ed esposte a discriminazioni (Core Responsibility 3 dell'Agenda for Humanity)* è destinato un apposito lotto del presente Bando.

5. Il presente Bando riporta le *Organizzazioni della Società Civile al centro dell'azione della Cooperazione italiana*, in particolare dell'AICS, nel contribuire a implementare visione strategica e priorità sopra delineate, “sulla base dei criteri di efficacia, economicità, unitarietà e trasparenza” (comma 1, articolo 17 della Legge n.125/2014). A tale riguardo, la “Peer Review” dell'Italia svoltasi nel 2019, l'esame sull'efficacia della cooperazione allo sviluppo dei Paesi membri che il Comitato Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE effettua ogni cinque anni, e il “Piano dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e della Direzione Generale per la Cooperazione allo sviluppo del MAECI per l'efficacia degli interventi 2020-22” (cd. “Piano efficacia”) approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 90/2019 indirizzano le istituzioni della Cooperazione e i suoi partner a privilegiare un approccio basato sui risultati (RBM) rispondenti alle priorità e agli obiettivi delineati a livello macro:” *Costruire un sistema che consenta di legare gli interventi all'impatto e ai risultati attesi a lungo termine, includendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (omissis)” (Peer Review, Raccomandazione*

11). Un sistema di gestione basato sui risultati (RBM) è uno degli obiettivi essenziali del Piano efficacia stesso, da conseguire attraverso varie attività, tra cui la revisione di procedure e formati delle iniziative e dei programmi di cooperazione, che consentono di aumentare il livello di monitoraggio, di accountability, di misurabilità e trasparenza nelle iniziative e nei programmi di cooperazione.

6. Il primo passo verso il cambiamento paradigmatico nella pianificazione e gestione delle iniziative e dei programmi di sviluppo è stato segnato dall'approvazione da parte del Comitato Congiunto del 31 luglio 2020 (Delibera n.71) delle "Procedure Generali per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione di cui al Capo VI della legge n.125/2014 e fondate su approccio RBM" (d'ora in poi "Procedure Generali" [https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2020/08/Procedure-Generali\\_Iniziative-Promosse\\_approccio-RBM\\_def.pdf](https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2020/08/Procedure-Generali_Iniziative-Promosse_approccio-RBM_def.pdf) ), su cui si fonda il presente Bando e la relativa documentazione allegata.

7. Le Procedure Generali disciplinano le modalità gestionali e di rendicontazione delle Iniziative in coerenza con i principi e i criteri stabiliti dall'articolo 2, comma 3 della Legge n. 125/2014: *“ Nel realizzare le iniziative di cooperazione allo sviluppo l'Italia assicura il rispetto: a) dei principi di efficacia concordati a livello internazionale, in particolare quelli della piena appropriazione dei processi di sviluppo da parte dei Paesi partner, dell'allineamento degli interventi alle priorità stabilite dagli stessi Paesi partner e dell'uso di sistemi locali, dell'armonizzazione e coordinamento tra donatori, della gestione basata sui risultati e della responsabilità reciproca; b) di criteri di efficienza, trasparenza ed economicità, da garantire attraverso la corretta gestione delle risorse ed il coordinamento di tutte le istituzioni che, a qualunque titolo, operano nel quadro della cooperazione allo sviluppo”*.

8. Il Bando 2020 per Iniziative promosse, il primo a fondarsi sulle nuove Procedure Generali, è finalizzato alla selezione, mediante procedura comparativa pubblica a una fase, di iniziative promosse dalle Organizzazioni della Società Civile e dai Soggetti senza finalità di lucro (di seguito "OSC"), da realizzarsi prioritariamente nei Paesi e nei settori indicati nel Documento triennale e da ammettere alla concessione di contributi ai sensi dell'articolo 26, comma 4 della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale 22 luglio 2015, n. 113.

\*\*\*\*\*

## Art. 1 - Finalità e priorità del Bando

1. Il Bando 2020 per Iniziative promosse e la relativa procedura selettiva rappresentano un'occasione importante per l'AICS per poter contribuire all'implementazione del Quadro Strategico delineato. Ai sensi del comma 3, dell'articolo 17 della Legge n.125/2014, per la realizzazione delle iniziative di cooperazione nel quadro degli indirizzi politici e programmatici ricordati in Premessa, l'AICS opera tramite i Soggetti di cooperazione tra cui, in primis, le OSC e gli altri soggetti senza finalità di lucro.

2. Gli ambiti geografici di intervento riprendono le priorità geografiche del Documento Triennale, estendendo l'ambito di intervento a diversi Paesi non prioritari e a quelli in cui il tema del sostegno alle minoranze cristiane è di particolare rilievo.

Le Iniziative da promuovere con il presente Bando dovranno afferire ai seguenti 3 (tre) Lotti:

- **Lotto n. 1 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari** (Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan);
- **Lotto n. 2 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi non Prioritari** in cui vi è competenza territoriale di AICS (Mali, Mauritania, Guinea, Guinea Bissau, Sierra Leone, Ciad, RCA, Eritrea, Camerun, Gibuti, Algeria, Libia, Marocco, Burundi, Tanzania, Uganda, RDC, Rwanda, Zimbabwe, Malawi, Bangladesh, Vietnam, Laos, Cambogia, Colombia, Bolivia, Ecuador, Perù, Nicaragua, Honduras, Guatemala, Costa Rica, Belize, Repubblica Dominicana, Haiti, Kosovo);
- **Lotto n. 3 riservato alle iniziative proposte dalle OSC per il finanziamento di interventi a sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi**, ai sensi della L. n. 145/2018, art 1, c. 287, da realizzarsi nei seguenti Paesi individuati tra quelli considerati prioritari ai sensi del vigente Documento Triennale e quelli indicati nel vigente Atto Autorizzativo delle missioni internazionali (cd. "Decreto Missioni"), in cui vi è competenza territoriale di AICS: Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan, Libia, Mali, Repubblica Centrafricana, Eritrea, Gibuti, Guinea, Guinea Bissau, Kosovo.

3. Per i Lotti 1 e 2, saranno valutati con un elemento di premialità, ai sensi del successivo articolo 8.5 i progetti che si realizzeranno nei seguenti **Paesi individuati dai Lotti 1 e 2 che fanno parte dell'area del G5 Sahel: Mali, Niger, Burkina Faso, Ciad e Mauritania.**



4. Qualora la Proposta promossa dovesse interessare paesi appartenenti a entrambi i Lotti, il Soggetto Proponente dovrà indicare nella Domanda di partecipazione al Bando (*Allegato 2*), il **Paese in cui l'attività proposta è predominante e il Lotto cui far riferimento nella valutazione della Proposta stessa.**

5. **Per i Lotti 1 e 2, i settori di intervento** verso cui si intendono indirizzare le Iniziative eleggibili per il presente Bando **rientrano tra le priorità settoriali e le tematiche trasversali del Documento Triennale**, sono allineati alla definenda Programmazione 2021. Queste ultime tengono in primaria considerazione la pandemia in atto e si focalizzano sugli ambiti di intervento maggiormente esposti alla crisi e dove l'azione della Cooperazione italiana, per il tramite delle OSC e degli altri soggetti senza finalità di lucro, **può risultare più efficace per promuovere lo sviluppo delle comunità locali e il rafforzamento della loro resilienza in tempi di COVID-19.** A tal fine, per ogni settore di intervento di seguito elencato **sono indicati gli OSS (SDGs) e i target** complessivamente riportati e descritti nell'*Allegato 1* al presente Bando, **cui i Soggetti Proponenti si atterranno** nella definizione degli **Obiettivi Generali** e per l'individuazione degli **Indicatori di Obiettivo Generale, Obiettivo Specifico e, ove applicabile, per i Risultati delle Iniziative** che intendono promuovere nei Paesi partner di cui ai Lotti 1 e 2:

- a) **AMBIENTE:** sempre di più le sfide ambientali annoverano un orizzonte di prossimità che si estende a livello globale come testimoniano fenomeni quali, ad esempio, l'innalzamento delle temperature, la riduzione delle risorse idriche, l'avanzare di processi di desertificazione. Agire sul piano locale per incidere sul piano globale diventa oggi più che mai imperativo.

Sul piano tematico dovrà, pertanto, essere perseguito un equilibrio delle priorità connesse a tutti gli obiettivi ambientali dell'Agenda 2030 ed alle tre Convenzioni di Rio, con attenzione particolare ai temi dell'adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici, alla prevenzione e gestione dei rischi da eventi estremi, alla salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi fragili, alla lotta alla desertificazione e degrado del suolo.

In tale ottica, gli ambiti tematici chiave per la cooperazione, afferenti l'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi Obiettivi di sviluppo sostenibili ambientali, nonché le grandi sfide globali sull'ambiente, rappresentate dalle tre Convenzioni di Rio (UNFCCC, CBD, UNCCD) sono i seguenti: biodiversità, ecosistemi terrestri, foreste; desertificazione, siccità, e degrado dei suoli; rischi derivanti da disastri naturali e da eventi climatici estremi; acqua, bene comune e diritto umano universale; emissioni climalteranti e fattori di inquinamento; economia circolare e risanamento ambientale.

**Per tale settore di intervento, le Iniziative proposte dovranno perseguire almeno uno dei seguenti OSS per l'Obiettivo Generale e utilizzare gli Indicatori dei**



**seguenti Target per definire l'Obiettivo Generale, l'Obiettivo Specifico e, ove applicabile, i Risultati:**

**OSS 3, target: 3.9**

**OSS 6, target: 6.1, 6.2, 6.3, 6.6**

**OSS 7, target: 7.1, 7.2, 7.a, 7.b**

**OSS 11, target: 11.1, 11.3, 11.4, 11.5, 11.6**

**OSS 13, target: 13.1, 13.3, 13. b**

**OSS 15, target: 15.3, 15.4, 15.b, 15.c**

- b) **SERVIZI di BASE, con riferimento specifico a SALUTE e ISTRUZIONE:** in tempi di COVID-19, diventa essenziale rafforzare le strutture sanitarie e promuovere sistemi sanitari più strutturati, efficienti e di qualità; formare gli operatori sanitari; favorire l'accesso di tutta la popolazione ai servizi sanitari, con particolare riferimento alle donne e alle ragazze (salute sessuale e riproduttiva, nutrizione materno infantile), anziani, disabili e ai più vulnerabili, senza discriminazioni. Sarà data particolare attenzione alla salute e alla nutrizione materno infantile, alla salute sessuale e riproduttiva, alla educazione e all'informazione della popolazione; alla lotta alle malattie non trasmissibili con particolari interventi di prevenzione primaria e secondaria e contrasto ai fattori di rischio per combattere le malattie infettive/trasmissibili quali HIV/AIDS, tubercolosi e malaria; all'ampliamento della copertura vaccinale per garantire la disponibilità e l'accesso a trattamenti, cure, e vaccini a prezzi accessibili e potenziare i servizi di prevenzione, diagnostica e sorveglianza epidemiologica; alle malattie non trasmissibili con specifici interventi di prevenzione primaria e secondaria e di contrasto ai fattori di rischio; migliorare i piani di preparazione e di risposta alle pandemie; alla diffusione dei messaggi di informazione, sensibilizzazione ed educazione all'igiene e alla salute, coinvolgendo le comunità locali.

Altro servizio essenziale da preservare e rafforzare è quello dell'istruzione. Anche tenuto conto dell'impegno italiano nei fori internazionali a favore della *Global Partnership for Education* - GPE e della diffusione di competenze TVET - *Technical and Vocational Education and Training*, formazione universitaria e inclusione lavorativa, il presente Bando promuove l'istruzione di base nei Paesi partner, dando la priorità all'accesso all'istruzione soprattutto delle giovani e delle bambine, ai minori con disabilità, alla qualità dell'insegnamento e alla formazione degli insegnanti, promuovendo l'inclusione scolastica delle fasce maggiormente svantaggiate e nei soggetti più vulnerabili, combattendo la dispersione scolastica e la povertà educativa. Si confermano aree prioritarie di intervento l'istruzione tecnica e la formazione professionale, con particolare attenzione all'istruzione femminile, con l'obiettivo di

formare giovani capaci di rispondere alla domanda del mercato del lavoro locale, e l'alta formazione universitaria.

**Per tali settori di intervento, le Iniziative proposte dovranno perseguire almeno uno dei seguenti OSS per l'Obiettivo Generale e utilizzare gli Indicatori dei seguenti Target per definire l'Obiettivo Generale, l'Obiettivo Specifico e, ove applicabile, i Risultati:**

**OSS 3, target: 3.2, 3.3, 3.4, 3.b**

**OSS 4, target: 4.2, 4.4, 4.5, 4.7**

- c) **SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE:** nei Paesi partner di intervento, la pandemia ha generato una "crisi nella crisi", in cui quella sanitaria è aggravata da quella alimentare, incrementando la vulnerabilità degli interventi. Le iniziative proposte saranno in via prioritaria volte a promuovere un accesso al cibo per tutti che soprattutto sia in quantità sufficienti e di qualità, una produzione alimentare diversificata ed ecologicamente sostenibile a livello locale e/o regionale – favorendo il nesso tra nutrizione e salute, con particolare attenzione alle colture con più alto valore nutritivo e/o maggiore resilienza ai cambiamenti climatici, e la biodiversità potrebbe contribuire a garantire questo nesso. Non può mancare, inoltre, la promozione di un accesso al mercato agevolato che garantisca la continuità delle filiere alimentari, di approvvigionamento e distribuzione e la sussistenza ai piccoli agricoltori, allevatori e pescatori, riconoscendo altresì il ruolo centrale delle donne e dei giovani in agricoltura. In questo contesto si inseriscono i temi chiave del *food lost* e del *food waste*, la cui promozione favorirebbe la filiera agro-alimentare nel suo intero contesto.

**Per questi ambiti di intervento, le Iniziative proposte dovranno perseguire il seguente OSS per l'Obiettivo Generale e utilizzare gli Indicatori dei seguenti Target per definire l'Obiettivo Generale, l'Obiettivo Specifico e, ove applicabile, i Risultati:**

**OSS 2, target: 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.a, 2.c**

**OSS 6, target: 6.6, 6.a**

- d) **SVILUPPO DEL SETTORE PRIVATO, SOSTEGNO ALLE PMI E CREAZIONE DI IMPIEGO:** l'obiettivo è quello di promuovere attività imprenditoriali sostenibili, focalizzate alla crescita economica inclusiva, ad impatto sociale ed ambientale, rispondente ai bisogni delle comunità locali, sul modello del business inclusivo. Saranno valorizzate le iniziative mirate a creare e salvaguardare posti di lavoro contrastando gli effetti socio-economici negativi strutturali e quelli causati dalla pandemia in corso.

**Le Iniziative promosse in tali settori di intervento dovranno perseguire almeno uno dei seguenti OSS per l'Obiettivo Generale e utilizzare gli Indicatori dei seguenti Target per definire l'Obiettivo Generale, l'Obiettivo Specifico e, ove applicabile, i Risultati:**

**OSS 8, target 8.3, 8.6, 8.9**

- e) **MIGRAZIONI E SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI:** l'azione di cooperazione in questo ambito si concentra su due filoni principali di intervento: il primo finalizzato alla valorizzazione delle opportunità legate agli aspetti positivi delle migrazioni (coinvolgimento delle diaspore, supporto alla mobilità lavorativa, rafforzamento delle capacità dei Paesi partner nella valorizzazione delle rimesse e del ruolo delle diaspore); il secondo rivolto a minimizzare i rischi delle migrazioni (assistenza ai migranti a rischio o già in condizione di vulnerabilità, favorire l'accesso ai servizi di protezione, socio-sanitari e di welfare per i migranti, IDPs, rifugiati, richiedenti asilo, reinserimento sociale ed economico dei migranti di ritorno).

**In questi ambiti di intervento, le Iniziative proposte dovranno perseguire almeno il seguente OSS per l'Obiettivo Generale e utilizzare gli Indicatori dei seguenti Target per definire l'Obiettivo Generale, l'Obiettivo Specifico e, ove applicabile, i Risultati:**

**OSS 10, target: 10.2, 10.7, 10.c**

6. In riferimento ai medesimi OSS (SDGs) settoriali sopra elencati, è consentita la possibilità di utilizzare nel DUP altri Target e relativi Indicatori per definire Obiettivo Generale, Obiettivo Specifico e Risultati, *a condizione che si raggiungano, si integrino e risultino complementari alla logica e strategia d'intervento RBM dell'Iniziativa proposta dal Soggetto Proponente.*

7. In un approccio multidimensionale, la **dimensione di genere** con particolare riferimento all'*empowerment* di donne, ragazze e bambine ([https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2020/12/LINEE\\_GUIDA\\_FINALE\\_041220.pdf](https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2020/12/LINEE_GUIDA_FINALE_041220.pdf)), e l'attenzione all'**infanzia** e alla **disabilità** (<https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/02/LINEE-GUIDA-DISABILITA-2018.pdf>) sono tematiche trasversalmente presenti in tutte le attività di cooperazione allo sviluppo e sono, pertanto, riproposte come tali nel presente Bando.

8. Tutte le Proposte promosse dovranno, inoltre, **garantire l'efficacia dell'azione e l'impatto nel medio-lungo termine, ispirandosi ai principi promossi dalle Procedure Generali in merito a sostenibilità economica, sociale e ambientale** a seconda della tipologia di Iniziativa proposta, **accountability** e **trasparenza**, proponendo il raggiungimento di **Risultati ben definiti, misurabili e monitorabili.**

9. Con specifico riferimento al **Lotto 3**, **le Iniziative** promuovono interventi a sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi, ai sensi della L. 145/2018, art 1, c. 287.

- a) Per quanto riguarda il *target group* degli interventi, sono eleggibili azioni in favore di comunità cristiane che costituiscono una minoranza nel Paese di intervento.  
Non verranno prese in considerazione iniziative a beneficio di singole denominazioni cristiane minoritarie in un contesto in cui i cristiani sono la maggioranza (ad es. progetti in favore della Chiesa cattolica o protestante in Etiopia laddove la maggioranza della popolazione è Cristiano-Copta).
- b) Le Iniziative proposte dovranno tenere come riferimento **l'OSS 10** e, pertanto, **attenersi ad esso nella definizione dell'Obiettivo Generale**. In ragione del particolare ambito di intervento e della specifica strategia proposta da ciascuna Iniziativa, i Soggetti Proponenti potranno attenersi ad ulteriori OSS e relativi Target per la definizione dell'Obiettivo Generale e l'individuazione degli Indicatori di Obiettivo Generale, Obiettivo Specifico e, ove applicabile, dei Risultati. I Soggetti Proponenti potranno utilizzare gli OSS e Target elencati al precedente comma 5 e gli ulteriori:

**OSS 1, target: 1.4; 1.5**

**OSS 3, target: 3.8**

**OSS 4, target: 4.a**

**OSS 16, target: 16.1; 16.10; 16.b**

Le attività potranno riguardare:

- i. servizi di base (istruzione, salute, wash, etc);
- ii. sicurezza alimentare;
- iii. attività generatrici di reddito;
- iv. assistenza legale (anche in termini di attuazione delle disposizioni degli ordinamenti locali);
- v. riabilitazione/realizzazione di immobili di uso delle comunità interessate (scuole, centri comunitari, luoghi di aggregazione, altre infrastrutture distrutte da attentati ad eccezione di luoghi di culto, etc.), sia attraverso opere civili che con acquisto di attrezzature;
- vi. supporto ai difensori dei diritti umani;
- vii. tutela del patrimonio culturale e religioso in pericolo;
- viii. favorire la convivenza tra minoranze cristiane e comunità ospitanti, promuovendo l'educazione alla pace e ai diritti umani;

ix. per il contrasto alla diffusione della pandemia da COVID-19 sono applicabili le modalità previste dall'articolo 6, c.1.lett.b).vii. L'Iniziativa potrà altresì prevedere attività dedicate e legate a specifici Risultati, atte a sostenere il gruppo target nella prevenzione e nel contrasto alla diffusione della pandemia da COVID-19. Queste devono essere inserite in specifiche azioni e risorse da indicare nelle sezioni 5 e 6 del DUP e nei costi per Risultato del Piano Finanziario, senza essere attribuite nella Categoria 2.7 dello stesso.

- c) Ciascun intervento dovrà prevedere e illustrare chiaramente una strategia di mitigazione del rischio di danneggiare i beneficiari con un'eccessiva esposizione e/o di renderli soggetti a ritorsioni.
- d) Nel caso in cui si preveda la concessione di benefici individuali (tutela legale, borse di studio, etc), il proponente dovrà descrivere e dare prova del fatto che il processo di selezione sia avvenuto con meccanismi trasparenti e affidabili.

10. Le Iniziative potranno prevedere l'**attivazione di partenariati** tra il Soggetto Proponente e:

- a) **i soggetti indicati al Capo VI della Legge n. 125/2014** che, per la loro expertise e natura, apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati nella Proposta in linea con i principi e criteri delle Procedure Generali;
- b) **i partner locali, in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa**, in un'ottica non solo di promozione dell'**ownership** dei processi di sviluppo, ma anche di **sostenibilità** dell'Iniziativa nel medio-lungo termine. **La presenza di almeno un partner locale è obbligatoria.**

11. E', inoltre, consentita la creazione di **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) tra OSC iscritte all'Elenco**, atte a promuovere un maggiore impatto anche attraverso programmi multi-paese.

## **Art. 2 Dotazione finanziaria**

1. Il presente Bando dispone di una dotazione complessiva di Euro **91.013.879,00**.

2. **La dotazione finanziaria è così ripartita per ciascuno dei Lotti** di cui al precedente articolo 1, comma 2:

- **Lotto n. 1:** valore complessivo erogabile pari a Euro **65.000.000,00**;
- **Lotto n. 2:** valore complessivo erogabile pari a Euro **20.000.000,00**;
- **Lotto n. 3:** valore complessivo erogabile pari a Euro **6.013.879,00**.

3. Per il Lotto 1 e 2, eventuali residui nell'allocazione delle risorse per le Iniziative che risulteranno utilmente collocate in graduatoria, fino a un massimo di Euro 100.000,00, potranno essere destinati ad attività di supporto e monitoraggio, controllo e verifica delle summenzionate Iniziative e da svolgersi direttamente da parte dell'AICS.

### **Art. 3 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione**

1. E' ammessa la partecipazione al presente Bando, in qualità di Soggetto Proponente, **alle Organizzazioni della società civile e agli altri soggetti senza finalità di lucro che, a pena di esclusione dalla Procedura**, posseggano alla data di pubblicazione del Bando in G.U.R.I i seguenti requisiti:

- a) siano iscritte all'**Elenco**;
- b) non siano **debitrici verso le pubbliche amministrazioni** per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi AICS per progetti promossi e/o affidati e/o di aiuto umanitario;
- c) non si trovino **in stato di bancarotta, non siano soggette a procedure d'insolvenza o liquidazione** o in cui ci sia un accordo con i creditori o in cui le attività siano sospese;
- d) siano in **regola con il pagamento di imposte o contributi previdenziali e assistenziali** previsti dalla normativa nazionale vigente o dalla normativa vigente nel Paese in cui viene eseguito il contratto;
- e) siano in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro** dei disabili secondo la normativa italiana (legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.);
- f) siano in regola con la **documentazione antimafia** ai sensi dell'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e forniscano, nella Domanda di Partecipazione al Bando (*Allegato 2*), le informazioni necessarie all'ottenimento del certificato antimafia emesso dalle competenti autorità italiane;
- g) nei cui confronti **non sia stata pronunciata una sentenza definitiva** o una decisione amministrativa definitiva per violazioni gravi della normativa vigente;
- h) non abbiano tenuto **comportamenti connotati da grave negligenza o malafede** nella realizzazione di progetti promossi o affidati dall'AICS;
- i) dimostrino **un'effettiva capacità di operare in loco** compilando compiutamente il *Sub Allegato 2* alla Domanda di Partecipazione: "*Modello Dichiarazione di capacità operativa in loco*";
- j) non risultino **inadempienti rispetto ad obbligazioni di contratti finanziati dall'Unione Europea o da pubbliche amministrazioni italiane**, che abbiano portato alla conclusione

anticipata del contratto o all'applicazione di penali o alla liquidazione di danni, o che siano emerse durante controlli, audit o ispezioni da parte di funzionari autorizzati dall'Unione Europea, di OLAF o della Court of Auditors o da parte di pubbliche amministrazioni italiane.

2. In caso di progetti congiunti in ATS, ciascuno dei soggetti non profit facenti parte e mandanti dell'ATS deve essere in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, da attestare secondo le modalità previste dall'Allegato 2 "Modello di domanda di partecipazione".

3. L'AICS può, in qualunque momento della Procedura di cui al successivo articolo 8, effettuare controlli mirati, anche a campione, sulla sussistenza dei suddetti requisiti e qualora verificasse l'insussistenza anche di uno solo di essi, procederà a escludere la Proposta promossa dal Soggetto Proponente dalla Procedura (ai sensi dell'art.75 del DPR n.445/2000), oltre ad applicare quanto previsto ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000.

#### **Art. 4 - Modalità e termini di partecipazione alla Procedura Pubblica Comparativa**

1. **Il presente Bando applica la procedura Comparativa Pubblica a fase unica, con presentazione della Proposta completa**, così come definita agli articoli 2.2, 2.3.2, 2.3.3 delle Procedure Generali e come specificato al successivo articolo 8.

2. **La presentazione delle Proposte** da parte del Soggetto Proponente avviene mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [protocollo.aics@pec.aics.gov.it](mailto:protocollo.aics@pec.aics.gov.it) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

3. **A pena di esclusione**, le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio dell'**8 aprile 2021, ore 13.00**. Per il rispetto del termine predetto, farà fede la data e l'orario di avvenuta consegna del messaggio di PEC. **Saranno, pertanto, inammissibili, le Proposte che registreranno data e orario di avvenuta consegna del messaggio di PEC a partire dalle ore 13:01 dell'8 aprile 2021.** Ai fini dell'accertamento della data e dell'orario di trasmissione della Proposta, farà fede esclusivamente quanto risultante dal messaggio PEC.

4. **A pena di esclusione**, la documentazione dovrà essere inviata alla succitata PEC [protocollo.aics@pec.aics.gov.it](mailto:protocollo.aics@pec.aics.gov.it), utilizzando obbligatoriamente gli appositi modelli forniti in allegato al presente Bando. **L'oggetto di trasmissione** dovrà riportare la seguente dicitura: ***"Bando Promossi 2020\_Sigla Soggetto Proponente\_ titolo estremamente sintetico dell'Iniziativa\_ Paese\_ Lotto\_ "***

5. Sarà cura dell'AICS comunicare, attraverso il sito web [www.aics.gov.it](http://www.aics.gov.it), ogni eventuale variazione in termini di tempistica e di modalità di trasmissione delle proposte.



6. Alternativamente, il Soggetto Proponente può far recapitare la documentazione richiesta al successivo articolo 5 entro il **termine perentorio dell'8 aprile 2021, ore 13:00**, a mezzo di consegna a mano presso la Sede AICS ubicata in via Salvatore Contarini, 25 00135 Roma, ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. **Le Proposte che saranno recapitate in AICS a partire dalle ore 13:01 dell'8 aprile 2021, non saranno ammissibili.**

**A pena di non ammissione alla procedura**, la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo che digitale (allegando apposito supporto: CD Rom o USB) in versione **PDF** (firmato digitalmente in modalità *pades o cades*) e dovrà essere contenuta in un plico. Il plico dovrà riportare come mittente la denominazione del Soggetto Proponente, del rappresentante Legale o del Procuratore (generale o speciale) del Soggetto Proponente che ha firmato la Domanda di partecipazione, numero di telefono, nonché dell'indirizzo e-mail e/o PEC. Per il *destinatario*, il plico dovrà riportare AICS-Ufficio VII, e dovrà altresì indicare la *denominazione sintetica della procedura*: "Bando Iniziative Promosse 2020" \_ estrema sintesi del titolo dell'Iniziativa\_ Paese\_ Lotto" per il quale il Soggetto Proponente (mittente) concorre. Il plico contenente la documentazione, **pena l'esclusione**, dovrà essere debitamente **sigillato** in maniera da garantire l'integrità del medesimo, **controfirmato** sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o da un Procuratore (generale o speciale) del Soggetto Proponente.

7. **Ai fini dell'accertamento della data e/o dell'orario di arrivo del plico, farà fede esclusivamente la constatazione registrata dagli incaricati di AICS all'atto della ricezione del plico stesso.** Data e orario di consegna del Plico saranno segnati sul Plico, dal ricevente, all'atto di arrivo, tramite un qualunque dei suddetti mezzi, del plico presso l'AICS.

8. **L'invio sia della PEC sia del plico contenente la documentazione, come successivamente descritta, è a totale ed esclusivo rischio del Soggetto proponente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di AICS ove per disguidi di qualsiasi natura, la PEC o il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza sopra indicata.**

9. **Non sarà in alcun caso preso in considerazione il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del Soggetto Proponente e anche se spedito prima del termine medesimo;** ciò vale anche per il plico inviato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Tale plico non verrà aperto e verrà considerato come non consegnato.

10. Il Soggetto Proponente può effettuare **un'unica trasmissione per ogni singola Iniziativa**, può inviare la documentazione richiesta dal presente Bando all'articolo 5 **una sola volta, o via PEC, o via plico cartaceo.** Nel caso in cui il Soggetto Proponente invii la documentazione relativa alla medesima

Iniziativa più volte, **l'AICS prenderà in considerazione solo ed esclusivamente la documentazione trasmessa con il primo invio**. Nel caso in cui il Soggetto Proponente invii più di una proposta al medesimo Bando, deve essere effettuata una **trasmissione separata** per ogni iniziativa proposta.

11. Il Soggetto Proponente **potrà scegliere solo una** delle suddette modalità di trasmissione. **Non sarà, inoltre, ritenuta ammissibile** una medesima proposta trasmessa con due o più modalità differenti. **Non sarà, altresì, ritenuta ammissibile** la proposta presentata con modalità e tempistiche differenti da quelle summenzionate.

12. Eventuali domande di chiarimento relative al Bando potranno essere indirizzate unicamente da parte dei Soggetti Proponenti ammissibili al presente Bando e mezzo PEC, al seguente indirizzo email dell'AICS: **faq.bandit@aics.gov.it** entro e non oltre il **31 gennaio 2021**. Sarà cura del Responsabile Unico del Procedimento di cui al successivo articolo 11 esaminarle, aggregarle, rielaborarle in termini generali e **predisporre le relative risposte che saranno pubblicate entro e non oltre 30 giorni** prima della scadenza della presentazione delle proposte.

13. I chiarimenti richiesti inerenti la procedura e la documentazione saranno pubblicati – unitamente alla corrispondente richiesta di chiarimento in forma anonima - in formato elettronico sul sito [www.aics.gov.it](http://www.aics.gov.it). **Non saranno, pertanto, fornite risposte individuali o personalizzate e/o risposte inerenti informazioni di dettaglio** in merito a specifici quesiti palesemente legati a singole iniziative, contesti geografici e/o settoriali, o ancora riconducibili alla strategia progettuale del Soggetto Proponente.

## **Art. 5 - Documentazione**

1. **A pena di esclusione per tutti i Lotti**, il Soggetto Proponente **deve trasmettere** la seguente documentazione nei modi e nei termini perentori di cui al precedente articolo 4, **compilandola in tutte le parti nei formati/modelli richiesti dal Bando**. Il Soggetto Proponente **deve trasmettere tutti i seguenti documenti in PDF e firmarli con firma digitale in modalità pades o cades**, salvo diversamente specificato:

- a) **Domanda di Partecipazione** redatta secondo il modello di cui all'*Allegato 2* al presente Bando, debitamente compilata e sottoscritta (digitalmente) dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente e accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. Nel caso di presentazione della domanda tramite un Procuratore generale o speciale del Legale Rappresentante, alla Domanda di partecipazione dovrà essere allegato l'atto di procura e copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante e del Procuratore.

**Nella Domanda di Partecipazione al Bando dovrà essere indicato il Lotto cui si intende partecipare.**

Alla Domanda di partecipazione **sono sub-allegati i seguenti documenti** da *sottoscrivere* da parte del Legale Rappresentante / Procuratore Generale o speciale del Soggetto Proponente:

- i. **Valutazione politica e di sicurezza** del Paese / dei Paesi d'implementazione da compilare, inclusa la valutazione dei rischi da COVID-19 e di altre emergenze, secondo il modello *Sub\_Allegato 1*, per la parte di propria competenza, e che sarà sottoposta al **parere vincolante** della relativa **Rappresentanza Diplomatica**. Il "*Modello per la Valutazione Rappresentanza Diplomatica*" deve essere compilato per le parti di competenza del Soggetto Proponente e includerlo nella documentazione *sia* in formato **WORD** (non firmato), *sia* in formato **PDF** (firmato digitalmente);
  - ii. **Dichiarazione di Capacità Operativa in Loco** nel Paese / nei Paesi d'implementazione dell'Iniziativa (modello *Sub\_Allegato 2*), che **sarà sottoposta a parere vincolante** da parte **della Sede AICS competente** (secondo il modello *Sub Allegato 3* al Bando) e, in assenza, da parte della Rappresentanza diplomatica competente;
  - iii. **Lettera d'Intenti** per il futuro Accordo di Partenariato, secondo il *modello Sub\_Allegato 4*, che impegni Soggetto Proponente e Partner ad un partenariato per l'Iniziativa presentata per il presente Bando. La Lettera deve essere **firmata digitalmente o con firma autografa**, dal Rappresentante legale del Partner e del Soggetto Proponente;
  - iv. *(Eventuale)* **Lettera d'impegno a costituirsi in ATS** da parte del Soggetto Proponente e degli altri membri mandanti della costituenda ATS (*modello Sub\_Allegato 5*). La Lettera deve essere firmata dai Rappresentanti legali/Procuratore generale/speciale di tutti i futuri membri dell'ATS.
- b) Documento Unico di Progetto (DUP)** debitamente compilato, redatto secondo il *modello Allegato 3* del presente Bando **per la presentazione della Proposta completa**, in conformità alle Linee Guida in esso contenute, e *sottoscritto* dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente, ovvero da suo Procuratore generale/speciale.
- Per la sua compilazione, il Soggetto Proponente **si atterrà** - per settore di intervento individuato al precedente articolo 1- **agli OSS e i Target** di cui al precedente articolo 1 commi da 5 a 9, per la definizione **dell'Obiettivo Generale e per l'individuazione degli Indicatori di Obiettivo Generale, di Obiettivo Specifico e, ove applicabile, per i Risultati**. Per la definizione degli Indicatori, il Soggetto Proponente si atterrà anche a quanto previsto al successivo **articolo 6.1.a)** e nelle Linee Guida del DUP.

**Il DUP deve essere completo dei seguenti Sub Allegati** in PDF firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o suo Procuratore generale/speciale:

- i. **Quadro Logico** (*modello Sub-Allegato 6*)
  - ii. **Cronogramma** (*modello Sub-Allegato 7*)
  - iii. **Piano Finanziario per la Proposta Iniziale** (*modello Sub-Allegato 8*). Il **Piano Finanziario per la Proposta Iniziale**, va inviato *sia* in formato **PDF** (firmato digitalmente), sia **in formato Excel** (non firmato), e va redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida all'interno del modello medesimo
  - iv. Eventuale **Stima complessiva dei costi per la realizzazione di opere civili, impianti, infrastrutture** effettuata da un **Professionista del settore d'intervento** (in formato libero e in versione **PDF** firmato digitalmente dal Professionista).
- c) **Check List Amministrativa unicamente in formato WORD** (non firmato), compilata dal Soggetto Proponente (*modello Allegato 4*) e poi verificata da AICS nel corso delle verifiche amministrative. **Un solo elemento verificato negativamente comporterà l'esclusione della Proposta.**

**2. I modelli da utilizzare per la presentazione delle Iniziative nei tre Lotti sono esclusivamente i modelli in allegato al presente Bando, a pena di esclusione.** Anche per la fase d'implementazione dell'Iniziativa, i modelli da utilizzare saranno esclusivamente quelli allegati al presente Bando, **pena risoluzione del Contratto e revoca del Contributo.**

#### **Art. 6 – Disposizioni integrative per la predisposizione dei documenti**

1. Si elencano di seguito le **disposizioni che integrano e/o completano l'applicazione degli articoli delle Sezioni III e IV delle Procedure Generali** con riferimento alla predisposizione dei seguenti documenti:

- a) **DUP (Allegato 3):**
  - i. nel DUP è fondamentale **definire quali Risultati e Obiettivi il Soggetto Proponente intenda raggiungere con l'Iniziativa, misurandoli adeguatamente con specifici indicatori ricavati e rilevati da Codificazione Internazionale.** Per indicatori di Codificazione Internazionale **si intendono quelli di tipo quantitativo e qualitativo che provengono da fonti internazionali accreditate e che sono già stati oggetto di**

- pubblicazione e impiego**, quali gli indicatori dei Target degli OSS e altri definiti da Agenzie delle Nazioni Unite, dall'OCSE-DAC, dalla Commissione Europea, da Istituti e Centri Internazionali di ricerca. Per ogni indicatore utilizzato nel DUP, **vanno sempre esplicitate le Fonti di Verifica che devono essere riscontrabili, affidabili**, non autoreferenziali, non riconducibili ad una mera rilevazione da parte della rete di Partner e/o del Soggetto Proponente medesimo;
- ii. specificatamente, per gli indicatori di Obiettivo Specifico e di Risultato, è consentito anche l'uso di indicatori **interni al Soggetto Proponente**, purché integrino quelli aventi **Codificazione Internazionale e risultino adeguatamente sperimentati e applicati in passato dal Soggetto Proponente** in modo che siano funzionali ad una più chiara ed esaustiva presentazione dell'Iniziativa Proposta e dei relativi prodotti, risultati e impatto, nonché alla verifica del loro effettivo stato di avanzamento. **L'uso di indicatori interni sperimentati in passato è libera scelta del Soggetto Proponente e si raccomanda di darne adeguata evidenza e motivazione** al fine di consentirne un'opportuna valutazione da parte dell'AICS;
  - iii. per l'uso degli indicatori nelle **Sezioni 4 e 5 del DUP**, il Soggetto Proponente dovrà presentare:
    - **al massimo 3 Indicatori per l'Obiettivo Generale**, di cui almeno **2** riferiti a Target degli OSS (artt. 1.5 e 1.9 del presente Bando) e **1** a Codificazione Internazionale. Se presenta **2** Indicatori, **1** dovrà essere riferito a Target degli OSS e **1** a Codificazione Internazionale. Se presenta **1** Indicatore, questo deve essere riferito a Target degli OSS;
    - **al massimo 3 Indicatori per l'Obiettivo Specifico**, di cui almeno **1** riferito a Target degli OSS (artt. 1.5 e 1.9 del presente Bando) e i restanti a Codificazione Internazionale e/o proposti dal Soggetto Proponente; nel caso ve ne sia **uno solo**, dovrà essere riferito a Target degli OSS;
    - **al massimo 4 indicatori per ogni Risultato**, di cui almeno **2** sempre riferiti a Target degli OSS (artt. 1.5 e 1.9 del presente Bando) e/o a Codificazione Internazionale e non più di **2** proposti dal Soggetto Proponente; nel caso ve ne sia **uno solo**, dovrà essere riferito a Target degli OSS;
  - iv. gli indicatori utilizzati nel DUP dal Soggetto Proponente, oltre ad essere in linea con quanto richiesto dal Bando e dalle Procedure Generali, **non devono risultare sottostimati, prudenziali, sovrastimati, ambiziosi, bensì devono essere fondati su una *baseline recente* rispondente allo stato oggettivo del contesto** su cui si vuole incidere positivamente con l'Iniziativa. Gli indicatori devono **risultare proporzionati e congrui alle risorse che sono messe a disposizione dell'Iniziativa, garantendo misurabilità, efficacia, efficienza e impatto della stessa**;
  - v. **ogni Risultato dell'Iniziativa deve essere collegato ad un solo settore OCSE - DAC**. In caso contrario, **va spiegata la ragione e la logica utilizzata** dal Soggetto

Proponente. L'Iniziativa può prevedere al massimo **3 (tre) Risultati (aumentabili massimo a 4 ma unicamente per le Proposte in ATS e/o per il Lotto 3)**. Per ogni Risultato sono previste **al massimo quattro (4) attività** contenenti le informazioni quantitative e qualitative **richieste dalle Procedure Generali e dalle Linee Guida contenute nel DUP**;

- vi. **per i Lotti 1 e 2**, qualora l'Iniziativa sia di durata pari o superiore a **30 mesi è obbligatorio prevedere una valutazione esterna intermedia**. Quest'ultima deve essere proposta nella sezione **9.6 del DUP (Allegato 3 del Bando)**, dovrà essere confermata in dettaglio **con il primo Rapporto Intermedio ed eseguita entro la presentazione** del secondo Rapporto Intermedio. La valutazione intermedia esterna è **ammissibile per attività di analisi, controllo, valutazione e approfondimento sia delle fonti di verifica previste nel DUP**, sia dello stato di avanzamento delle attività in rapporto ai risultati attesi e in questo quadro, di valutazione della validità della rete di partenariato e/o dell'ATS, **garantendo altresì la reale tracciabilità e misurabilità degli indicatori utilizzati nel DUP**. Alla luce della valutazione intermedia, AICS potrà richiedere che la **Valutazione esterna finale effettui specifici approfondimenti**;
- vii. fatte salve per eventuali cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del Soggetto Esecutore in fase d'implementazione dell'Iniziativa, le **Condizioni Specifiche** di cui all'articolo 14 delle Procedure Generali, **vanno richieste motivatamente e unicamente in fase di presentazione della Proposta Iniziale nella Sezione 14 del DUP**, anche nel caso riguardino uno dei Partner del Soggetto Proponente. Si elencano di seguito alcune ipotesi di richiesta di condizioni specifiche a titolo esemplificativo e non esaustivo: in merito all'applicazione dell'articolo 7 delle Procedure Generali per la scelta dei contraenti; condizioni specifiche per la donazione e/o trasferimento dei beni; tassi di cambio diversi da Inforeuro; in merito al pagamento da eseguirsi esclusivamente con bonifici e altri servizi bancari; relative all'applicazione di specifiche normative locali cui il Soggetto Proponente e/o i suoi Partner devono attenersi, etc.;
- viii. è consentito un numero massimo di **6 (sei) Partner** da descrivere nella **Sezione 8.2 del DUP** con i quali sottoscrivere Lettere d'Intenti e successivamente, Accordi di Partenariato;
- ix. quando non disponibili Linee Guida o documenti settoriali di AICS, **i documenti settoriali / tematici di riferimento per i Risultati dell'Iniziativa**, anche per l'eventuale applicazione di Codificazione Internazionale degli indicatori ad essi collegati, **sono le Policies o Guide Lines tematiche / settoriali della UE o delle Agenzie delle Nazioni Unite**, che vanno quindi citate nel DUP nelle Sezioni 1, 4 e 5;
- x. fatta salva **l'ammissibilità di attività (e relativi costi)** per fondi di dotazione, rotazione e micro-credito, sostegno diretto ai beneficiari con forme di trasferimento

monetario (*Cash Transfer Modalities, Cash & Voucher*), il Soggetto Proponente **deve precisare con dettaglio nel DUP (sezione 6) come intende applicare i commi a) b) c) d) dell'art. 4.2.13 delle Procedure Generali. Nel presente Bando non sono invece da considerarsi ammissibili attività di *Regranting* (e relativi fondi).**

b) **Piano Economico Finanziario** (Sub-*Allegato 8* al DUP):

- i. il compenso per **l'incarico del Revisore esterno per tutta la durata dell'Iniziativa** può ammontare al massimo al **2,00% del totale dei costi diretti**. La figura del Revisore esterno deve essere obbligatoriamente prevista: qualora il Soggetto Proponente non intendesse imputare i suoi costi al progetto, **inserirà 0,00 nel Piano Finanziario, specificando nella sezione 13.2 del DUP che è comunque previsto;**
- ii. i **costi della Valutazione esterna** intermedia e finale devono essere riconducibili a **costi medi di mercato** dimostrabili, nel corso del ciclo di vita del progetto, attraverso l'invio ad AICS delle offerte economiche/preventivi **da allegare ai Rapporti Intermedi**, ricevute/i dal Soggetto Esecutore nel rispetto dell'applicazione dell'articolo 7 delle Procedure Generali;
- iii. per i **costi della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa** (da sottoscrivere sulla base di quanto previsto dall'*Allegato 8*), il Soggetto Proponente deve includere nel Piano Finanziario il **costo lordo della fidejussione previsto per l'intera durata dell'Iniziativa, stimato previa indagine di mercato**. In fase d'implementazione dell'Iniziativa, l'AICS potrà richiedere al Soggetto Esecutore il **dettaglio sui costi dei fornitori di servizio contattati e le ragioni della scelta effettuata;**
- iv. per i **costi di visibilità, comunicazione e informazione** *non* riconducibili ad attività del singolo Risultato e non necessari al raggiungimento del Risultato stesso, **la strategia di visibilità contenuta nella Sezione 12 del DUP** dovrà dettagliare attività, beni e iniziative previste e **i relativi costi non devono superare 15.000,00 Euro;**
- v. per il **personale in Italia di supporto operativo e amministrativo** all'Iniziativa, sono complessivamente ammissibili **4 mensilità / uomo / anno di attività**. Pertanto, considerando entrambe le figure di personale in Italia, sono ammissibili: 2 mesi operativo + 2 mesi amministrativo / anno; 3 mesi + 1 mese /anno; 4 mesi + 0 mesi / anno, *e viceversa*, **applicando gli importi lordi salariali già in essere nel contratto con il Soggetto Proponente**. Per eventuali frazioni residuali di anno di attività inferiori ai 12 mesi, il numero delle mensilità/uomo/anno indicate andranno ridotte in misura proporzionale;



- vi. per i **costi indiretti**, si applica la percentuale massima prevista all'articolo 4.1.1. delle Procedure Generali. Pertanto, non **dovranno essere superiori al 7,00% dei costi diretti**;
- vii. per i costi da sostenere per le **misure di sicurezza e di prevenzione e contrasto al COVID – 19**, il Soggetto Proponente dovrà prevedere, in un'apposita Categoria di spesa (**2.7 del Piano Finanziario**), **un importo pari al massimo al 5,00% del totale dei costi diretti**, e da destinare, tra l'altro, all'acquisizione di DPI, beni, equipaggiamenti (inclusi eventualmente quelli necessari a consentire modalità di lavoro idonee a contenere il rischio di contagio e opportunamente avvalorati) e al pagamento di servizi (per es. tamponi, screening, etc.) atti alla prevenzione e al **contrasto della pandemia e/o altri rischi di sicurezza, nel rispetto delle normative locali, agendo a tutela del personale** espatriato, locale, della rete del partenariato **e dei beneficiari** dell'Iniziativa;
- viii. (*se applicabile*) i costi sostenuti per la stipula dell'atto costitutivo ATS **non** sono considerati eleggibili.

## Art. 7 - Criteri di ammissibilità delle Proposte

**1. Per i Lotti 1 e 2**, la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- a) prevedere una durata ordinaria minima di **24 mesi e massima di 36 mesi**;
- b) contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a **1.800.000,00 Euro** per Iniziative di durata triennale e a **1.200.000,00 Euro** per Iniziative di durata biennale. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di **800.000,00 Euro**;
- c) per le Iniziative che si intendono realizzare in **ATS**, contenere una richiesta di contributo AICS **complessivamente non superiore a 3.600.000,00 Euro** e una durata ordinaria di **36 mesi**;
- d) richiedere un contributo AICS **non può essere superiore al 95,00%** del costo totale dell'Iniziativa;
- e) prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente**, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 5,00 % del costo totale. Il Soggetto Proponente deve indicare nella sezione 1 del DUP, nel campo "Apporto Monetario del Soggetto Proponente", **l'eventuale codice di progetto da cui proviene l'apporto monetario** (se è noto in fase di presentazione della Proposta iniziale) e specificare se trattasi di cofinanziamento di uno stesso progetto da parte di più donatori, ovvero di eventuali sinergie che potrebbero verificarsi tra progetti diversi nel corso della

loro realizzazione, ovvero se trattasi di altri casi. In fase di implementazione, spetterà al Revisore esterno controllare la corretta imputazione dell'apporto monetario del Soggetto Proponente/Esecutore, laddove proveniente da altri finanziamenti pubblici, ovvero controllare che non vi siano casi di double funding.

**2. Per il Lotto 3** la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- a) prevedere una durata ordinaria minima di **12 mesi e massima di 24 mesi**;
- b) contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente **non superiore a 400.000,00 Euro per iniziative di durata annuale e 800.000,00 Euro per iniziative di durata biennale. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di 150.000,00 Euro. Queste soglie rimangono valide anche in caso di costituzione di ATS.**
- c) richiedere un contributo all'AICS **non superiore al 95,00 %** del costo totale dell'Iniziativa;
- d) prevedere che la **partecipazione monetaria** al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'art 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno **al 5,00 %** del suddetto costo.

- **3. Per i Lotti 1 e 2**, il Soggetto Proponente **può presentare fino a due (2) iniziative** come Capofila (incluse quelle come capofila in ATS). Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a cinque (5) Iniziative** come Partner (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a sei (6) Iniziative come Partner* (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS).

**4. Per il Lotto 3**, il Soggetto Proponente **può presentare fino a una (1) iniziativa come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a due (2) Iniziative come Partner**. *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a tre (3) Iniziative come Partner*.

**5.** Il Soggetto Proponente **può presentare iniziative come Capofila e/o Partner per uno o più Lotti**. Il numero di Proposte come Capofila e Partner ammissibili per i Lotti 1 e 2 e per il Lotto 3 si sommano. E', pertanto, ammissibile presentare 2 iniziative come Capofila per il Lotto 1 e/o 2, e 1 iniziativa per il Lotto 3.

**6.** Le Iniziative **presentate in esubero** rispetto ai suddetti limiti comporteranno l'esclusione delle proposte in eccedenza, secondo l'ordine cronologico di ricezione e in qualsiasi momento del procedimento.

7. Le Iniziative, **a pena di esclusione**, devono essere presentate nei tempi, modi e con le indicazioni e i massimali previsti a precedenti **articoli 4, 5 e 6**.

## **Art. 8 - Iter di valutazione e approvazione delle Iniziative**

1. Per tutti i Lotti, **l'iter di approvazione delle Iniziative** è articolato in base a quanto previsto dalle Procedure Generali all'**articolo 2.2**, per quanto concerne la Commissione di valutazione e lo Staff di supporto amministrativo; e agli articoli **2.3.2 e 2.3.3** per quanto concerne le disposizioni relative all'iter procedurale, con le specifiche riportate nei punti successivi.

2. **Le verifiche amministrative potranno svolgersi contemporaneamente, anche solo parzialmente, alla valutazione tecnico-economica.** Di conseguenza, ai sensi del comma 2 dell'articolo 2.3.2, saranno comunicati nel corso della procedura - mediante pubblicazione sul sito web dell'AICS – gli esiti delle sole verifiche amministrative.

3. Ai sensi del comma 8 dell'articolo 2.3.2, **la valutazione tecnico-economica verrà effettuata dalla Commissione attribuendo a ciascuna Iniziativa un punteggio**, utilizzando la **Griglia di Valutazione** di cui all'*Allegato 5*.

4. **Il punteggio minimo perché un'Iniziativa sia collocata utilmente in graduatoria è pari a 66/110.** Le Proposte che **non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 39/65**, ottenuto come somma del punteggio delle sezioni **1/2/3/4/5/6/7/8 del DUP**, **non saranno ritenute ammissibili.**

5. Per le Iniziative che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 39/65, **per i Lotti 1 e 2**, sarà valutata positivamente l'eventuale implementazione dell'Iniziativa nei paesi rientranti nell'area del **G5 Sahel**, ai sensi del precedente articolo 1.3. L'eventuale corrispondenza comporterà la successiva attribuzione all'Iniziativa di **ulteriori 5 punti**.

6. Completata la valutazione tecnico-economica, **la Commissione redigerà una graduatoria unica** comprendente tutte le iniziative valutate sulla base dei punteggi attribuiti ai sensi dei precedenti commi 4 e 5. La Commissione, sulla base della graduatoria unica, **ripartirà le Iniziative tra Lotti**, ai sensi dei precedenti articoli 1, comma 2 e 2, comma 2 definendo quelle giudicate ammissibili e idonee al finanziamento.

7. Le Iniziative saranno finanziate **fino ad esaurimento della dotazione finanziaria** prevista per ciascun Lotto di cui al precedente articolo 2, comma 2.

**Per i Lotti 1 e 2**, i fondi non assegnati della dotazione finanziaria di ciascun Lotto, in quanto risultati non sufficienti a finanziare integralmente l'Iniziativa successiva all'ultima finanziabile in graduatoria

di ciascun Lotto, **saranno utilizzati per finanziare altre Iniziative utilmente collocate nella graduatoria unica**, secondo l'ordine stabilito dalla stessa e prescindendo dal meccanismo di ripartizione in Lotti di cui sopra. La dotazione finanziaria del Lotto 3 è normativamente vincolata e non potrà essere utilizzata per finanziare Iniziative dei Lotti 1 e 2.

Nel caso in cui due o più Iniziative si collochino **ex aequo in graduatoria nel medesimo Lotto**, l'AICS privilegerà quella che abbia ottenuto un punteggio maggiore nella somma delle **Sezioni 3, 4, 5 e 6 del DUP** relative all'analisi dei bisogni e alla logica e strategia d'intervento.

8. In applicazione al comma 3 dell'articolo 2.3.2 delle Procedure Generali, **per le Iniziative giudicate sia ammissibili sia idonee al finanziamento** (graduatoria provvisoria) **più una riserva di ulteriori 5 idonee per Lotto**, il RUP di cui al successivo articolo 11, con l'ausilio dello Staff, richiederà via PEC alle competenti Rappresentanze diplomatiche, un parere vincolante sulle **condizioni di politica e di sicurezza, anche in merito ai rischi Covid-19**, utilizzando il modello di cui al *Sub-Allegato 1* alla Domanda di partecipazione, già compilato dal Soggetto Proponente per la parte di competenza. La medesima procedura sarà seguita dal RUP per l'acquisizione del *parere vincolante* da parte della sede AICS competente (modello *Sub-Allegato 3*) e, in assenza, dalla Rappresentanza diplomatica, sulla **capacità di operare in loco** del Soggetto Proponente sulla base del *Sub-Allegato 2* alla Domanda di partecipazione compilato dal Soggetto Proponente medesimo.

9. Le Rappresentanze diplomatiche e le sedi AICS competenti **esprimono tale parere entro 15 giorni: il parere negativo su uno dei suddetti aspetti comporta l'esclusione della Proposta dalla graduatoria provvisoria.**

10. Per le Iniziative giudicate sia ammissibili sia idonee al finanziamento, più la riserva per ciascun Lotto, che abbiano positivamente superato le valutazioni di cui al punto precedente, lo Staff **richiederà ai Soggetti Proponenti di trasmettere via PEC all'indirizzo PEC di AICS [protocollo.aics@pec.aics.gov.it](mailto:protocollo.aics@pec.aics.gov.it), entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte di AICS:**

a) Un (1) file in **PDF**, *firmato digitalmente o con firma autografa*, contenente l'Accordo di **Partenariato** tra il **Soggetto Proponente e ciascun Partner** indicato nel DUP e di cui si è presentata la Lettera di intenti, reso utilizzando il modello di cui all'*Allegato 6* e seguendo le istruzioni delle Linee Guida ivi contenute. Ciascun Accordo deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante (ovvero, dal Procuratore Generale o speciale che ha sottoscritto la Domanda di partecipazione) sia del Soggetto Proponente, sia del Partner. L'Accordo di Partenariato deve definire chiaramente l'attribuzione, da parte del Soggetto Proponente al Partner scelto, **del ruolo, delle funzioni e delle attività nell'ottenimento degli obiettivi, risultati e attività previsti dall'Iniziativa**. Il Soggetto Proponente/Esecutore **rimane comunque l'unico responsabile della corretta esecuzione**

**dell’Iniziativa:** è escluso ogni rapporto anche indiretto tra l’AICS ed il/i Partner del Soggetto Esecutore, che si assume la responsabilità dell’Iniziativa e della scelta del/i Partner medesimo/i;

**b) (se applicabile) l’Accordo istitutivo dell’ATS in formato libero.** L’atto costitutivo di ATS deve, in ogni caso, prevedere il **conferimento di mandato speciale con rappresentanza al Soggetto Proponente /Capofila**, individuare **chiaramente la OSC mandataria e la / le OSC mandante/i**, ruolo e responsabilità di ciascuno, avere come finalità **la realizzazione dell’Iniziativa proposta e la richiesta del co-finanziamento AICS.** L’Accordo deve rivestire la forma della scrittura **privata autenticata da notaio.**

11. Gli Accordi saranno oggetto di apposita verifica da parte della Commissione. La mancata o ritardata presentazione e/o la redazione erronea o incompleta - compresa l’assenza di firma anche su un solo Accordo - comporterà **l’esclusione della Proposta dalla graduatoria provvisoria.**

12. **Per i Lotti 1 e 2**, in caso di esclusione della Proposta dalla graduatoria provvisoria per Lotto, ai sensi dei precedenti commi 8, 9, 10 e 11, **sarà data priorità al finanziamento della successiva Iniziativa utilmente collocata nel medesimo Lotto.** Qualora i fondi risultassero insufficienti a finanziare integralmente tale Iniziativa, si verificherà la finanziabilità della successiva Iniziativa utilmente collocata nell’altro Lotto. Qualora i fondi risultassero insufficienti a finanziare integralmente l’Iniziativa successiva all’ultima finanziabile in graduatoria di ciascun Lotto 1 e/o 2, si procederà al finanziamento della successiva Iniziativa utilmente collocata nella graduatoria unica come previsto dal precedente comma 7. **Per il Lotto 3**, in caso di esclusione della Proposta dalla graduatoria provvisoria per Lotto, ai sensi dei precedenti commi 8, 9,10 e 11, si procederà al finanziamento della successiva iniziativa utilmente collocata nel Lotto.

13. In attuazione del comma 11 dell’articolo 2.3.2 delle Procedure Generali, la Commissione elaborerà **una graduatoria definitiva**, che verrà sottoposta all’approvazione del Direttore e l’iter si concluderà ai sensi dei commi 12 e 13 dell’articolo 2.3.2 delle Procedure Generali.

14. In attuazione del comma 2 dell’articolo 2.3.3 delle Procedure Generali, a partire dalla data di pubblicazione dell’atto del Direttore di approvazione della graduatoria definitiva, il Soggetto Proponente avrà, **pena la decadenza dalla graduatoria e la revoca del contributo deliberato, 45 giorni di tempo** per trasmettere all’AICS la seguente documentazione, via PEC all’indirizzo PEC di AICS [protocollo.aics@pec.aics.gov.it](mailto:protocollo.aics@pec.aics.gov.it), firmata digitalmente nei modi definiti dal precedente articolo 5, comma 1, salvo diverso avviso :

- a) **il Contratto** redatto secondo il modello *Allegato 7* del presente Bando, **precompilato adeguatamente in tutte le parti di competenza.** Nel Contratto saranno anche riportate quelle Condizioni specifiche previste nel DUP e approvate, senza osservazioni, dall’AICS nel corso della valutazione tecnico-economica. **Eventuali condizioni non approvate, saranno**

**comunicate dall'AICS al Soggetto Proponente con la trasmissione della bozza di Contratto con le Condizioni specifiche modificate;**

- b) i Soggetti Proponenti aggiudicatari che intendono optare, in sede di stipula del Contratto, per l'erogazione per anticipazione del contributo AICS, dovranno presentare idonea garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, di ammontare pari al 30,00% dell'importo anticipato dall'Agenzia ai sensi dell'art. 26, comma 4, della Legge 11 agosto 2014, n. 125 e ss.mm.ii. **che risponda ai requisiti previsti dall'Allegato 8 "Modello di clausole da inserire in fideiussione" al presente Bando e dall'articolo 3.2 delle Procedure Generali.** Qualora non fosse possibile trasmetterla firmata digitalmente, il Soggetto Proponente invierà copia originale della stessa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite agenzia di recapito autorizzata o tramite consegna a mano in AICS, in via Salvatore Contarini, n. 25, 00135 Roma. Solo in seguito alla trasmissione della garanzia fideiussoria da parte del Soggetto Proponente e alla verifica positiva da parte dell'AICS, **si potrà procedere alla stipula del Contratto;**
- c) la garanzia fideiussoria dovrà prevedere, se richiesto dall'Ente bancario o assicurativo che la emette, **una scadenza di 13 mesi superiore all'eventuale durata massima convenzionale dell'Iniziativa,** e comunque dovrà essere tale da coprire il tempo necessario all'AICS per l'approvazione del rapporto finale. **Oltre la scadenza massima, la garanzia non è da ritenersi svincolata e resta comunque in essere fino a formale comunicazione di svincolo da parte dell'AICS;**
- d) **il pacchetto di Procedure Interne approvate dai propri Organi di Controllo,** la cui lista è contenuta nella **Sezione 16 del DUP** (e riportata altresì nell'Accordo tra il Soggetto Proponente e il Revisore esterno scelto, ai sensi dell'articolo 13.2 delle Procedure Generali);
- e) la **dichiarazione di insussistenza di cause d'incompatibilità sottoscritta da parte del Revisore esterno** secondo il modello *Allegato 9*;
- f) la **Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà per l'IVA** (in formato libero) **nel caso in cui l'imposta non sia recuperabile** ai sensi del comma 1 dell'articolo 4.2 delle Procedure Generali. La dichiarazione va firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, ovvero da suo Procuratore generale /speciale. **In assenza di tale dichiarazione, sarà sottinteso che l'IVA non rappresenta un costo ammissibile per l'Iniziativa.** E', in ogni caso, escluso un qualsiasi maggiore onere finanziario a carico dell'AICS.

## **Art. 9 - Modalità di erogazione, gestione e rendicontazione dei contributi AICS**

1. **Per tutti i Lotti,** le modalità di erogazione, gestione e rendicontazione sono quelle previste dalle Sezioni III e IV delle "Procedure Generali", dal presente Bando e suoi allegati e sub-allegati, incluso il Contratto.

2. In applicazione degli articoli 3.3.1 e 3.3.2 delle Procedure Generali, le rate di contributo AICS da erogarsi **per stato di avanzamento delle attività** (d'ora in poi, SAL) o **per anticipazione** saranno suddivise sulla base della **seguente ripartizione percentuale** e compiutamente riportato nel Contratto (modello *Allegato 7*).

a) **Erogazione per SAL:**

*Prima rata:* **pari al 40%** del contributo AICS **al raggiunto speso del 30% dell'importo totale del Progetto**, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle **verifiche effettuate da parte dell'AICS**;

*Seconda rata:* **pari al 40%** del contributo dell'AICS **al raggiunto speso del 70% dell'importo totale del Progetto**, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle **verifiche effettuate da parte dell'AICS**;

*Saldo:* **pari al 20%** del contributo dell'AICS **ad approvazione definitiva** del rapporto e della rendicontazione finale, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle **verifiche effettuate da parte dell'AICS**.

b) **Erogazione per anticipazione:**

*Prima rata:* pari **al 60%** del contributo dell'AICS **alla firma del Contratto e comunque non oltre il termine di cui all'articolo 3.3.2.1 delle Procedure Generali**;

*Seconda rata:* **pari al 40%** del contributo dell'AICS **al raggiunto speso dell'80% del primo contributo erogato**, al netto dei costi inammissibili certificati dal Revisore esterno e/o di altri costi inammissibili riscontrati dalle **verifiche effettuate da parte dell'AICS**.

3. Il Soggetto Proponente ha facoltà di scegliere la modalità con cui ricevere tali rate di contributo nel Contratto, ai sensi di quanto previsto all'articolo 3.3 e suoi sub articoli.

4. In conformità a quanto previsto dagli articoli della Sezione IV delle Procedure Generali, per le comunicazioni formali tra AICS e Soggetto Proponente/Esecutore si utilizzeranno unicamente i modelli e formati degli *Allegati* al presente Bando e al Contratto.

5. Nelle more della realizzazione e operatività della **Piattaforma Gestionale SiStake**, ai Soggetti Esecutori sarà richiesto di importare progressivamente i contenuti narrativi e finanziari delle Iniziative nei formati digitali in uso alla Piattaforma SiStake.

## **Art. 10 - Tutela della privacy**



1. Il trattamento dei dati forniti dal Soggetto Proponente verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 196/2003 così come da ultimo modificato dal D. Lgs n. 101/2018. In particolare, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato; ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento (UE) 2016/679, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per fornire all'interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 e all'articolo 34 relative al trattamento in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro.

2. Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal Soggetto Proponente ai fini del presente procedimento è l'AICS che può essere contattata ai seguenti recapiti:

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Via Salvatore Contarini, 25

00135 Roma

tel. +39 06 32492 1; pec: protocollo.aics@pec.aics.gov.it

3. Il trattamento dei dati sarà effettuato in modalità manuale e automatizzata da personale appositamente incaricato ai fini del presente procedimento o per scopi istituzionali.

Il Soggetto Proponente può accedere in qualsiasi momento ai propri dati personali e rettificarli. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le conseguenze sull'aggiudicazione dell'iniziativa, potrà chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al comma 2.

4. Il Soggetto proponente, se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, può presentare un reclamo all'AICS; in alternativa, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 Roma, tel +39 06696771; mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it); pec: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)).

5. Ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (UE) 2016/679 l'AICS ha provveduto alla designazione del responsabile della protezione dei dati e, ai sensi dell'articolo 4, al responsabile del trattamento.

#### **Art. 11 - Responsabile del Procedimento**

1. Il Responsabile del procedimento è il **Dirigente dell'Ufficio VII dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**, ovvero altro Dirigente/Funziionario nominato a tal fine dal Direttore.

2. Ulteriori informazioni sul procedimento sono disponibili sul sito web dell'AICS: [www.aics.gov.it](http://www.aics.gov.it)

#### **Art. 12 – Anticorruzione e divieto di *pantouflage***

1. Ai sensi dell'art. 16ter del D.lgs. 165 del 2001, i Soggetti Proponenti aggiudicatari si impegneranno, al momento della sottoscrizione del Contratto, a non attribuire incarichi a dipendenti ed ex dipendenti dell'Agenzia che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato funzioni di responsabilità tecniche e gestionali in merito a Iniziative OSC co-finanziate dall'Agenzia stessa.

### **Art. 13 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, **si applicano le Procedure Generali e ogni altro principio e norma ai sensi della legislazione vigente.**

### **Art. 14 - Risoluzione delle controversie**

1. Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del Bando e suoi allegati, incluso il Contratto, **ricorrendo a soluzioni conciliative condivise.** Esperito inutilmente il tentativo di conciliazione, ovvero qualora non sussistano le condizioni per esperire un tentativo di conciliazione, le Parti possono ricorrere all'Autorità giudiziaria competente, Foro di Roma.

## **ELENCO ALLEGATI AL BANDO**

### **ALLEGATI:**

- 1 OSS e Target per il Bando Iniziative Promosse 2020
- 2 Modello Domanda di Partecipazione e sub-allegati
- 3 Modello Documento Unico di Progetto (DUP) e sub-allegati
- 4 Modello Check List amministrativa
- 5 Modello Griglia di Valutazione della Proposta completa
- 6 Modello di Accordo di Partenariato
- 7 Modello di Contratto *e suoi Allegati*
- 8 Modello di clausole da inserire in fideiussione
- 9 Modello dichiarazione di insussistenza di cause incompatibilità del Revisore esterno

### **SUB ALLEGATI ALLA DOMANDA di PARTECIPAZIONE:**

- 1 Modello per la Valutazione della Rappresentanza Diplomatica
- 2 Modello Dichiarazione di Capacità Operativa in Loco
- 3 Modello per la sede AICS di Valutazione della capacità operativa in loco
- 4 Modello Lettera d'Intenti al Partenariato
- 5 Lettera d'impegno a costituirsi in ATS

**SUB ALLEGATI AL DUP:**

- 6 Modello Quadro Logico
- 7 Modello di Cronogramma
- 8 Modello Piano Finanziario